

Rassegna Stampa giovedi 17 novembre 2022

Rassegna Stampa

17-11-2022

FITET				
CORRIERE DELL'UMBRIA	17/11/2022	36	Perugia - Valle Umbra non fa sconti Campobasso ko	3
ECO DI BIELLA	17/11/2022	13	Grande sport, si comincia dal pesi Ga. P.	4
GAZZETTA DEL SUD	17/11/2022	15	Arcigli: Andati oltre le aspettative Mas. An.	5
GAZZETTA DEL SUD	17/11/2022	15	La Top Spin firma l'impresa Ribalta i belgi e va ai quarti Gaetano Mangione	6
GAZZETTA DI MANTOVA	17/11/2022	54	Brunetti ko 3-0 con Grand-Quevilly Sabato in Francia servirà il miracolo Davide Casarotto	7
NAZIONE MASSA E CARRARA	17/11/2022	55	Apuania, missione in terra spagnola Volpi mette nel mirino il Borges Vall Ma.mu	8
NAZIONE PRATO	17/11/2022	54	Il Ciatt Prato strapazza il Cascina E il 3 dicembre si gioca il derby	9
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	17/11/2022	36	Giada, Giulia e Sofia sul tetto del mondo! Da Granada a Rio il cielo è Azzurro Antonio Avallone	10
PROVINCIA DI COMO	17/11/2022	48	Il Regionale del Csi Villa Romanò da podio Redazione	12
VOCE DI MANTOVA	17/11/2022	21	Europe Cup, Grand-Quevilly troppo forte per la Brunetti: finisce 3-0 Redazione	13
VOCE DI MANTOVA	17/11/2022	25	I pongisti dell` Andes H ricevuti con tutti gli onori sportivi alla Fondazione Bentegodi di Verona	14

FITET

11 articoli

- Perugia Valle Umbra non fa sconti Campobasso ko
- Grande sport, si comincia dal pesi
- Arcigli: Andati oltre le aspettative
- La Top Spin firma l'impresa Ribalta i belgi e va ai quarti
- Brunetti ko 3-0 con Grand-Quevilly Sabato in Francia servirà il miracolo
- Apuania, missione in terra spagnola Volpi mette nel mirino il Borges Vall
- Il Ciatt Prato strapazza il Cascina E il 3 dicembre si gioca il derby
- Giada, Giulia e Sofia sul tetto del mondo! Da Granada a Rio il cielo è Azzurro
- Il Regionale del Csi Villa Romanò da podio
- Europe Cup, Grand-Quevilly troppo forte per la Brunetti: finisce 3-0
- I pongisti dell ` Andes H ricevuti con tutti gli onori sportivi alla Fondazione Bentegodi di Verona

Dir. Resp.:Davide Vecchi Tiratura: 5.401 Diffusione: 11.278 Lettori: 175.000 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:36 Foglio:1/1

Tennis Tavolo

Valle Umbra non fa sconti Campobasso ko

PERUGIA

Nella quinta giornata del girone L di serie C1 maschile nazionale il Tennis Tavolo Valle Umbra Tecnofer batte Campobasso inanellando la terza vittoria sui cinque incontri per ora "Successo disputati. molto importante perché ottenuto contro una squadra esperta e di valore - dice il tecnico degli umbri, John Ippoliti -. Siamo molto soddisfatti di questo inizio di campionato". Il confronto si apre con il match tra due atleti più esperti, con Alessandro Marzi per i padroni di casa che supera Luigi

De Bernardo per i molisani. La vittoria di Marzi non lancia però Francesco Torti, che cede 11-9 i primi due set e va sotto 3-0 nel terzo parziale contro Claudio Trivisonno. Un time-out provvidenziale scuote Torti che realizza una straordinaria rimonta vincendo al quinto set. Sul 2-0 c'è il confronto più intenso e serrato tra Edoardo Tribuzi ed Antonello Panichella. Se lo aggiudica Tribuzi in cinque parziali. Anche la partita tra Torti e De Berardi scivola via su un grande equilibrio in campo, con il folignate che vince 3-1. Panichel-

la firma il punto della

bandiera per i molisani battendo Marzi. Edoardo Tribuzi mette a segno il quinto e decisivo successo per i padroni di casa portando a casa una partita molto difficile contro un Trivisonno mai domo. Con questo risultato la squadra umbra si allontana dalla zona calda della classifica e si trova ora a centro gruppo. Ora ci saranno due fine settimana dedicati alle attività individuali, mentre il campionato riprenderà ai primi di dicembre con la trasferta a Teramo.

M.R.



Peso:14%

3

ECO DI BIELLA

Dir. Resp.:Andrea Moggio Tiratura: 14.000 Diffusione: n.d. Lettori: 50.000 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:13 Foglio:1/1

MANIFESTAZIONI NAZIONALI Moscarola: «Collaborazione con Federazioni bene per città»

Grande sport, si comincia dai Pesi

Sabato e domenica al Forum Italiani U17, poi spazio a taekwondo e tennistavolo

Tre eventi sportivi di qualità, che porteranno la città alla ribalta nazionale e internazionale.

Deciso nel perseguire la via delle manifestazioni di rilievo per valorizzare un parco impianti sportivi di primo livello, l'assessorato allo Sport del Comune di Biella coordinato da Giacomo Moscarola sarà al fianco delle rispettive Federazioni e associazioni nell'organizzazione della finale nazionale del campionato italiano Pesistica Olimpionica Under 17, che si svolgerà il 19 e 20 novembre al "PalaForum"; dell'edizione numero 3 della "Royal Cup" di taekwondo (le gare si svolgeranno sempre al PalaForum il 26 e 27 novembre) e di una serie di eventi pongistici previsti dalla Federazione Italiana Tennistavolo, in calendario dal 4 all'11 dicembre al PalaPajetta.

Sollevamento pesi. Organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica Biogliopesi e Fitness For Life, la finale tricolore Under 17 coinvolgerà tutti i migliori atleti italiani della disciplina della pesistica olimpica, tra cui anche i sollevatori locali Rebecca Costa e Alessio Cantono (in azione nelle foto).

L'ingresso all'impianto sarà libero per il pubblico, gli orari prevedono gare sabato dalle ore 9 alle ore 17.30 con inizio dell'ultima. Domenica via alle 8.30 e ultima gara alle 14.

A fine mese sarà la volta della Federazione Italiana Taekwondo, che porterà nel Biellese la manifestazione di punta nel panorama degli sport da combattimento, tanto che a sfidarsi tra loro saranno gli atleti top del ranking nazionale, maschile e femminile. Gli organizzatori si aspettavano circa 300 atleti (tra uomini e donne) invece ne arriveranno quasi il doppio, provenienti da ben undici regioni.

Tennistavolo e Italia. A chiudere con il botto sarà la Federazione Italiana Tennistavolo, ormai di casa in città dopo i tricolori assoluti organizzati nel mese di marzo. Il presidente Renato Di Napoli ha messo in calendario un torneo regionale Piemontese Grand Prix, un torneo promozionale con il coinvolgimento delle scuole del Comune di Biella, un match tra le Nazionali maschili di Italia e Re-

pubblica Ceca, valido per le qualificazioni ai Campionati Europei; un torneo internazionale, "International denominato Transalpine Trophy and Mediterranean Cup" e per finire il torneo nazionale maschile Assoluto 2a, 3a categoria con "giornata Rosa": tutte manifestazioni di punta nel panorama pongistico, capaci di portare in città qualcosa come 800 atleti tra uomini e donne. Inoltre si prevede il coinvolgimento delle scolaresche in occasione della manifestazione sportiva, garantendo l'ingresso al palazzetto dello sport per assistere alle competizioni e per lo svolgimento del Torneo Promozionale.

Parla Moscarola. «La partecipazione dei migliori atleti nazionali, con rispettivi tecnici e accompagnatori, genereranno importanti ricadute sul territorio non solo dal punto di vista sportivo, ma anche dal punto di vista turistico, grazie alla visibilità assicurata a livello nazionale e internazionale - afferma il vicesindaco e assessore allo Sport Giacomo Moscarola (foto) -. Ognuno di questi eventi rappresenta sicuramente un momento di ele-

vata qualità tecnico-sportiva ed organizzativa. Contribuirà a promuovere le discipline della Fipe, della Fita e della FiTeT; nonché l'immagine del territorio biellese e della regione Piemonte, grazie alla comunicazione costruita intorno all'evento, e anche in virtù dell'attenzione riservata dai media alle manifestazioni stesse. Insieme al pubblico e ai tanti ragazzi delle scuole che mi auguro interverranno all'evento, genereranno importanti ricadute sul territorio».





Gazzetta del Sud

Dir. Resp.:Alessandro Notarstefano Tiratura: 12.629 Diffusione: 17.525 Lettori: 180.000 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:15 Foglio:1/1

Tennistavolo paralimpico: ai campioni mondiali in Spagna

Arcigli: «Andati oltre le aspettative»

«Vincere cinque medaglie, tre delle quali d'oro, era impossibile da prevedere»

MESSINA

L'Italia del tennistavolo paralimpico saluta una edizione storica dei mondiali.

Cinque medaglie in una rassegna iridata, di cui tre d'oro (più 1 argento e 1 bronzo) è un risultato che testimonia la costante crescita verso l'alto livello del movimento tricolore ed è un motivo di forte soddisfazione per il direttore tecnico della nazionale, il messinese Alessandro Arcigli rientrato da Granada, in Spagna, dove ha seguito le gesta dei pongisti in maglia azzurra. «Ovviamente ero ottimista prima

dell'inizio della rassegna, mi aspetta-

vo dei grandi risultati ma vincere 5 medaglie, 3 d'oro era impossibile da prevedere. In un certo senso sono rimasto piacevolmente sorpreso in positivo da questi tre titoli ma non sottovaluterei la portata delle altre 2 medaglie conquistate. Quasi tutti gli atleti presenti in Spagna si sono classificati tra i primi 8 al mondo, segnale del livello di competitività raggiunto dal nostro movimento paralimpico».

Si passa poi ad analizzare più nel dettaglio un mondiale a tinte tricolori. «Per renderci conto della portata del risultato di Granada 2002 – prosegue Arcigli-vorrei ricordare che nelle scorse edizioni avevamo vinto due bronzi nel 2006 e 2014, un bronzo e un argento nel 2010, due bronzi nel 2014 e un bronzo nel 2018. A Granada, Giada Rossi ha partecipato a tre gare salendo sul podio in tutte, con l'oro nel singolare e nel doppio femminile con Michela Brunelli e l'argento nel misto con Federico Crosara. Fantastico anche Parenzan che ha vinto il titolo iridato nella sua categoria ma ripeto, sono contento di come si sono comportati tutti i nostri atleti». mas.an.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il messinese Alessandro Arcigli dt della Nazionale paralimpica di tennistavolo



Peso:10%

485-001-001



Gazzetta del Sud

Dir. Resp.:Alessandro Notarstefano Tiratura: 12.629 Diffusione: 17.525 Lettori: 180.000 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:15 Foglio:1/1

Tennistavolo Europe Cup: rimonta e successo al golden-match

La Top Spin firma l'impresa Ribalta i belgi e va ai quarti

Sigillo di Leonardo Mutti su una sfida infinita

Gaetano Mangione

MESSINA

Una serata incredibile, di quelle che difficilmente si dimenticheranno.

La Top Spin compie l'impresa, ribalta la sconfitta di 3 a 1 subita martedì sera e vince al golden match contro i belgi del Sokah Hoboken. Una rimonta che si è conclusa con il successo di Leonardo Mutti su De Saintilan nel terzo e decisivo "golden match" per 11 a 4. La Top Spin, quindi, raggiunge il prestigioso traguardo dei quarti di finale di Europe Cup e, adesso, affronterà la seconda classificata (da decretare) del gruppo B di Champions.

La sfida si è aperta nel migliore dei modi con il successo per 3-2 di Marco Rech Daldosso su Benjamin Brossier. Il bresciano è stato bravissimo, dopo essersi trovato sotto 2 set a 1, a vincere il quarto set per 11 a 7 e a dilagare nella "bella" per 6a 1. Garatiratissima espettacolare tra Matteo Mutti e Quentin Robinot, terminata come il giorno prima al quinto set per il francese in forza ai belgi che, dunque, pareggiavano immediatamente i conti.

Uno splendido Leonardo Mutti ha superato per 3-2 Mathieu De Santilan, mantenendo vive le speranze dei giallorossi che si sono concretizzate grazie ad una prestazione impeccabile di Matteo Mutti che non ha lasciato scampo a Benjamin Brossier. Il numero uno italiano ha impresso subito il suo ritmo, incamerando il primo set per 11-6 e il secondo per 11-5, sfruttando la terza opportunità per chiudere. Nel terzo havinto per 11-4, facendo calare presto il sipario. Sul 3-1 per la Top Spin, risultato speculare rispetto all'andata, si è andati al golden match.

Alle 3 partite decisive (giocatesu un singolo set a 11) i padroni di casa passavano in vantaggio grazie alla vittoria, abbastanza agevole, di Matteo Mutti su Robinot per 11 a 5, i belgi pareggiavano con Brossier che aveva la meglio su Rech Daldosso per 11 a 7, ma ci pensava Leonardo Mutti a mettere il sigillo ad una serata da incorniciare battendo De Saintilan per 11 a 4. Grande festa a fine gara, nella palestra di Villa Dante, per tutto l'entourage peloritano e per il pubblico che ha seguito con grande trasporto l'intero incontro.

Top Spin b. Sokah Hoboken 5-2

Rech Daldosso b. Brossier 3-2 (11-4, 5-11, 5-11, 11-7, 6-1)

Robinot b M. Mutti 3-2 (11-5, 11-8, 11-13, 7-11, 6-4)

L. Mutti-De Saintilan 3-2 (9-11, 11-5, 11-4, 7-11, 6-2)

M. Mutti-Brossier 3-0 (11-6, 11-5, 11-4)

Golden match: M. Mutti b. Robinot 11-5, Brossier b. Rech Daldosso 11-7, L. Mutti b. De Saintilan 11-4.



Serata da incorniciare La Top Spin Messina accede ai quarti di finale di Europe Cup



Peso:21%



GAZZETTA DI MANTOVA

Dir. Resp.:Enrico Grazioli Tiratura: 15.252 Diffusione: 17.728 Lettori: 114.000 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:54 Foglio:1/1

TENNIS TAVOLO FEMMINILE: COPPA EUROPA

CASTEL GOFFREDO

Brunetti ko 3–0 con Grand–Quevilly Sabato in Francia servirà il miracolo

Si sapeva che l'impresa era ardua è così è stato per la Brunetti Castel Goffredo, che ieri ha capitolato 0-3 nel match d'andata degli ottavi di finale di Europe Cup al cospetto del Grand-Quevilly. Il gap tecnico e di esperienza tra il terzetto francese e quello castellano, che d'altronde ha scelto di partecipare alla competizione continentale proprio per far incamerare esperienza alle sue giovani promesse, è emerso in maniera piuttosto limpida nelle due ore di gioco totali. L'unica sfida parsa realmente in bilico è stata quella d'apertura, che non a caso ha visto coach Alfonso Laghezza schierare l'esperta russa Mariia Dolgikh. Di fronte l'hongkonghese Li

Samson che dopo aver subìto il grande avvio della padrona di casa, portatasi sul 2-0 (11-4, 11-9), ha fatto suo ai vantaggi un terzo set (13-15) che ha poi fatto girare l'incontro in suo favore (4-11 e 11-6 i parziali delle ultime due frazioni). A questo punto toccava proprio alle due giovani Gaia Monfardini e Nicole Arlia, fresche tra l'altro di convocazione in azzurro, provare a prolungare l'incontro. Monfardini si è invece dovuta arrendere in tre set alla transalpina Anais Salpin (5-11, 7-11, 9-11), mentre Arlia prima si è illusa battendo nella prima frazione l'altra francese Isa Cok (12-10) poi, pur facendo sudare ogni parziale alla sua avversaria, si è dovuta arrendere in quelle successive (9-11, 8-11, 13-11).

Sabato (alle ore 19) il ritorno in terra francese: naturalmente servirebbe un miracolo sportivo per riaprire il discorso qualificazione, ma la spedizione castellana onorerà comunque l'impegno prima di rituffarsi con la testa sul campionato dopo il pareggio rimediato lunedì all'esordio in A1 contro Norbello.—

DAVIDE CASAROTTO



Marija Dolgikh durante il primo match contro Li Smason FOTO BRUNO



Peso:22%

Dir. Resp.:Agnese Pini Tiratura: 3.911 Diffusione: 66.359 Lettori: 33.964 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:55 Foglio:1/1

Tennistavolo "Europe Cup" alla terza fase

Apuania, missione in terra spagnola Volpi mette nel mirino il Borges Vall

CARRARA

Impegno in terra spagnola per l'Apuania Tennistavolo che oggi fa visita al Borges Vall per la gara di andata della terza fase di Europa Cup. La gara di ritorno è in calendario domenica prossima al palazzetto di Avenza. Un incontro non facile ma pur sempre abbordabile per i gialloazzurri del ds Claudio Volpi che hanno già dimostrato di sapersela cavare anche in campo continentale. La

squadra carrarese è composta dal rumeno naturalizzato italiano Mihai Bobocica, dallo slovacco Lubomir Pistej, dal genovese Andrea Puppo e dagli ultimi arrivati, il russo Kirill Skachkov e il croato Tomislav Pucar, ma solo all'ultimo momento saranno scelti i giocatori che andranno al tavolo. L'Apuania arriva a questo appuntamento internazionale dopo avere debuttato per la prima volta nella sua storia, nella Champions League. Nel più importante torneo europeo i carraresi hanno vinto le prime due partite del proprio girone ma poi hanno dovuto arrendersi ai fortissimi tedeschi dell'Ulm. Eliminati così dalla Champions, sono scesi nella Europe Cup e, inseriti nel secondo turno, lo hanno superato approdando alla successiva fase ad eliminazione diretta. La formula prevede gara di andata e ritorno ed eventuale ricorso al golden match (un solo set secco ai 6) in caso di parità. Nel doppio confronto vige la regola dei due punti ai vincenti in caso di 3-0 o 3-1 (nessun punto ai perdenti) e di due punti ai vincenti e uno ai perdenti in casi di successo per 3-2. In seguito al successo dello scorso anno, l'Apuania è la squadra detentrice della cop-

ma.mu.

Nella foto, Andrej Gacina

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente Peso:18% 8

Telpress



Dir. Resp.:Agnese Pini Tiratura: 4.234 Diffusione: 5.991 Lettori: 29.275 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:54 Foglio:1/1

Serie A2

Il Ciatt Prato strapazza il Cascina E il 3 dicembre si gioca il derby

TENNISTAVOLO

Continua la corsa in serie A2 maschile del Ciatt Prato. Lorenzo Ragni, Daniel Torres Camaco, Matteo Fantoni e Edoardo Raccanello hanno dato spettacolo contro il Cascina Tennis Tavolo, grazie anche ad una cornice di pubblico eccezionale alla palestra del Copernico, imponendosi con un secco e perentorio 4-0 e difendendo il secondo posto in classifica dietro alla capolista Circolo Prato 2010. Nel primo match Lorenzo Ragni ha battuto agevolmente il grande ex, Massimo Cattoni (protagoni-

sta in terra pratese di due promozioni in serie B2 e in serie B1) per 3-0. Nel secondo match Daniel Torres, al termine di una partita equilibrata, si è imposto per 3-1 non senza difficoltà su Nicola Di Fiore. Nel terzo incontro si sono sfidati i due 'golden boy' delle squadre in gara, Matteo Fantoni per il Ciatt e Shasa Pellizzon per Cascina. Fantoni ha faticato, ma nell'ultimo set, quello decisivo, è riuscito ad imporsi per 3-2 portando a casa il punto del 3-0 per la formazione pratese. Nel quarto e ultimo match di giornata a calare il poker per il Ciatt Prato ci ha pensato ancora Lorenzo Ragni, che al termine di un match spettacolare ed equilibrato (a dispetto del risultato) si è imposto per 3-0 su Nicola Di Fiore. Adesso una pausa per i tornei e il 3 dicembre appuntamento con il super derby tutto pratese, fra le prime due forze del campionato, in casa del Circolo Prato 2010. Proprio parlando della capolista Circolo Prato 2010, da segnalare che i pratesi hanno confermato il primato in classifica superando per 4-2 Pescara.

L. M.

Regard on and 400 cales
Park strong land in the cale of the cale o

Peso:14%

Telpress

Dir. Resp.:Andrea Ferri Tiratura: 6.500 Diffusione: 6.500 Lettori: 25.000 Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:36 Foglio:1/2

Giada, Giulia e Sofia sul tetto del mondo! Da Granada a Rio il cielo è Azzurro

Tennistavolo paralimpico.

Rossi torna dai Mondiali in Spagna con due ori e un argento. «Il lavoro di una vita riconosciuto, gioia che non ha prezzo»

Antonio Avallone

on una, non due... ma ben tre medaglie ai Mondiali di tennistavolo paralimpico per Giada Rossi, atleta classe '94 della società Lo sport è vita di Montecatone. Nel corso dell'ultima settimana Rossi ha conquistato prima un oro nella competizione doppia, accanto alla collega Michela Brunelli, poi un argento nel doppio misto al fianco di Federico Crosara e infine, siccome non c'è due senza tre, un oro nel singolo che l'ha decretata la più forte del mondo. «Non mi aspettavo un risultato del genere - ha affermato la 28enne dopo i successi in coppia -, è stata una settimana ricca di soddisfazioni. Sapevamo sarebbero state partite complicate, ma negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto sia tecnicamente che tatticamente e questo ci ha permesso di sentirci in ogni momento della gara mentalmente forti e fiduciose dei nostri mezzi». Questa era la prima volta che la categoria di doppio misto veniva introdotta nei Mondiali: «Quella del doppio misto è una medaglia storica - ha commentato prima di affrontare il vittorioso percorso nel singolo -. Poter dire di aver centrato un argento alla prima di questa ca-

tegoria è motivo di grande soddisfazione». Per non farsi mancare nulla, sabato la friulana si è laureata campionessa del mondo ai danni della coreana Seo Su Yeon, battuta 3-1. «Un'emozione incredibile per una gara molto combattuta. Vedere che il tuo lavoro di una vita viene riconosciuto non ha prezzo». Nemmeno il tempo di godersi queste tre medaglie iridate, che lunedì 14 l'atleta paralimpica è volata a Roma per ricevere il collare d'oro al merito sportivo dal presidente del Coni, Giovanni Malagò: «Adesso ci godiamo questo prestigioso premio - conclude la Rossi -. Da domani cominceremo a pensare al campionato».

Ai Mondiali era presente un'altra atleta de Lo sport è vita, Carlotta Ragazzini, così come il presidente e fondatore della società imolese Davide Scaz**zieri**: «Il clima era incredibile, non ho mai visto un pubblico del genere per una competizione come questa - racconta lo stesso Scazzieri -. Un'edizione da record che ci ha fatto provare molte emozioni». Ragazzini, fino a poco prima del Mondiale, risultava ventesima nel ranking, di conseguenza non avrebbe potuto vincere il ticket per partecipare. Dopo una serie di tornei vinti, però, la giovane atleta è riuscita in una rimonta straordinaria che le ha permesso di piazzarsi in ottava posizione al suo primo torneo iridato. Per Giada Rossi, invece, il discorso è

molto diverso. «Eravamo pronti a lottare per una medaglia - continua Scazzieri-, ma mai ci saremmo aspettati un risultato come questo». Prima di questa edizione iridata, il palmares dell'Italia registrava solo otto medaglie e nessun oro, adesso invece conta ben cinque medaglie in più, di cui tre conquistate dalla Rossi, che è riuscita a portare a casa i primi due ori della storia. «Nel singolo non aveva mai vinto una medaglia superiore al bronzo - aggiunge il presidente -. Giada si è sempre allenata per vincere il Mondiale, mai solo per gareggiare. È con noi dal 2018 e cresce a vista d'occhio come atleta, se continua così darà molte altre soddisfazioni». Ora ci sarà una breve e meritata pausa, dopo i mesi di preparazione per questi Mondiali. Già da gennaio, però, le atlete si alleneranno in vista degli Europei, per ottenere il pass per la prossima competizione iridata. «Questa edizione dei campionati mondiali - conclude Scazzieri - testimonia la crescita delle competizioni paralimpiche, sempre più vicine a quelle olimpiche, sia per livello tecni-



Peso:58%

494-001-001

FITET

Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:36 Foglio:2/2

co, che per preparazione e affluenza di pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA









In alto Giada Rossi con il bronzo di Rio 2016. Qui sopra l'esultanza di Giada dopo la finale Mondiale e la foto con Davide Scazzieri del team Lo sport è vita





494-001-001

Peso:58%

La Provincia

Tiratura: 13.141 Diffusione: 14.078 Lettori: 59.134

Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:48 Foglio:1/1

Il Regionale del Csi Villa Romanò da podio

Tennistavolo

Si è conclusa la prima prova del trentatreesimo Campionato Regionale organizzato dal Csi di tennistavolo. A Artogne (Bergamo) è andata in scena la giornata di doppio e sono scese in campo solo 3 coppie comasche (erano 24 in totale).

Tutte tesserate per il Villa Romanò, le coppie hanno partecipato nella categoria Open: i migliori – hanno concluso la prova al terzo posto – sono stati Alessandro Couluvaris e Luca Giorgio Crespi; poco più sotto, quinti, si sono classificati Chiristian Col-

zani e Michele Bustreo, mentre si sono piazzati settimi Roberto Gadaleta e Daniele Gramegna.

Archiviati, per ora, i Regionali - che torneranno in campo l'8 dicembre a Cornaredo con la seconda prova che prevede anche il torneo di singolare -, domenica nella palestra di Villa Guardia si disputerà la prima prova del ventottesimo campionato Provinciale Csi, dove, giocheranno tutti igiocatori di Como tesserati Csi.

L. Spo. - J. Gan



Peso:6%

Telpress

Telpress Servizi di Media Monitoring

Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:21 Foglio:1/1

TENNIS TAVOLO FEMMINILE - SABATO IL RETOUR MATCH IN FRANCIA

Europe Cup, Grand-Quevilly troppo forte per la Brunetti: finisce 3-0

CASTEL GOFFREDO Nella gara di andata del terzo turno dell'Europe Cup, la Brunetti è stata piegata 3-0 dalle francesi de La Grand Quevilly.

Per il team di Alfonso Laghezza ha aperto le ostilità Maria Dolgikh, che ha affrontato Samson. L'atleta del team castellano ha iniziato in positivo vincendo il primo set per 11-4, soffrendo nel secondo contro un'avversaria in crescita. Ma Maria ha stretto i denti, chiudendo 11-9. Battaglia nella terza frazione con la Dolgikh che è stata sotto ma ha raggiunto sul 12-12 l'avversaria. Maria si è portata sul 13-12, ma a prevalere è stata per 15-13 la Samson, che senza faticare ha impattato nel quarto set per 11-4 per chiudere 6-1 nel tie break.

Secondo punto francese con Salpin che ha

avuto ragione di Gaia Monfardini, che ha perso 11-5 e 11-7 i primi due set. Nel terzo è stata anche avanti poi, raggiunta sul 9-9, ha ceduto 9-11.

Cok ha regalato il terzo punto alle francesi, eppure la partenza di Nicole Arlia era stata positiva, avendo chiuso 12-10 un combattuto primo set. Nicole poteva bissare nel secondo ma è stata acciuffata e superata dalla Cok che si aggiudicava anche il terzo set per 11-8. Arlia ha sciupato nel quarto set il cospicuo vantaggio, 9-4, ed è stata superata 11-13.

Sabato in Francia (ore 17) la gara di ritorno. Le speranze della Brunetti sono ridotte al lumicino.



Gaia Monfardini ha perso la seconda partita contro Anais Salpin



Peso:13%

178-001-00

Rassegna del: 17/11/22 Edizione del:17/11/22 Estratto da pag.:25 Foglio:1/1

I pongisti dell'Andes H ricevuti con tutti gli onori sportivi alla Fondazione Bentegodi di Verona

La responsabile Monica Perugini rammaricata di non riuscire a trovare a Mantova nessun sostegno e nessuna possibilità per un adeguato allenamento e preparazione per gli atleti della Polisportiva

Mantova Altra significativa esperienza per gli atleti della Polisportiva Andes H che lunedì scorso hanno partecipato ad un allenamento del tutto particolare di tennis tavolo, presso la bellissima struttura della Fondazione Bentegodi di Verona destinata ai così detti... sport minori.

L'attenzione che la città scaligera manifesta verso queste discipline, tuttavia, sta a dimostrare la grande considerazione che questa riserva allo sport di base, dotandolo di una struttura all'avanguardia, efficiente ed attrezzata dove possono allenarsi centinaia di atleti a partire dalla primissima età.

Un gioiello dove, fra l'altro, stazionano stabilmente oltre 20 campi da tennis tavolo presso i quali si allena anche la squadra della formazione paraolimpica che ha ospitato il sodalizio mantovano per questo stimolante confronto.

Stefano de Paintz, coach della squadra paraolimpica che fra le proprie fila vanta un campione mondiale, ha infatti seguito l'allenamento del portacolori di Andes H Ivan Musteata, campione regionale special e quarto classificato ai campionati italiani di tennis tavolo dello scorso luglio a Padova e le new entry Francesco Rasmondi e Manuela Ongaro che andranno a rafforzare la compagine biancorossa in vista della prima prova del campionato provinciale Csi di Cremona presso il quale i virgiliani ormai sono di casa dopo il forfait del torneo provinciale mantovano e del campionato regionale di Cornaredo, in calendario per il prossimo 8 dicembre.

L'idea della dirigenza della Polisportiva Andes H è quella di organizzare parte degli allenamenti proprio a Verona per affinare le abilità dei nostri pongisti, insieme al gruppo paraolimpico che ha accolto a braccia aperte i mantovani.

Per Andes H, quindi, si tratta di un'altra possibilità per ampliare i propri orizzonti e soprattutto migliorare tecnica e preparazione insieme a nuovi amici.

Monica Perugini - responsabile Andes H - da noi avvicinata ci ha detto che: "Non potendo più disporre di un tecnico qualificato a causa dei problemi di salute del nostro storico mister, tuttavia, non possiamo nascondere il rammarico

di non riuscire a trovare a Mantova nessun sostegno e nessuna possibilità per un adeguato allenamento e preparazione, affinché i nostri atleti speciali possano disputare partite ufficiali di campionato, unitamente, è ovvio, a quel supplemento di disponibilità ed attenzione in più che, purtroppo, notiamo è molto difficile da reperire oltre i confini del nostro ambiente. Noi ce ne siamo fatti una ragione e nonostante il sacrificio che la trasferta settimanale comporta, siamo soddisfatti di aver scoperto un ambiente stimolante ed arricchente, pensiamo si tratti di un evento non altrettanto edificante per il resto del movimento sportivo mantovano".



Il gruppo della Polisportiva Andes H in trasferta nella città scaligera



eso:25%

Telpress